

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (DISPAC) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO E IL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)

Il **Comune di Ariano Irpino**, con sede in **Piazza Plebiscito 1 - 83031 Ariano Irpino (AV)** - PEC protocollo.arianoirpino@asmepec.it, rappresentato dal Commissario Straordinario, Viceprefetto, Dott.ssa Silvana D'Agostino,

e

Il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, di seguito denominato DISPAC, C.F. 80018670655, P. IVA 008551300657, rappresentato dal Prof. Luca Cerchiai, nato a Roma il 09/05/1955, nella sua qualità di Direttore e legale rappresentante e domiciliato per la carica in via Giovanni Paolo II,132, 84084 Fisciano (Salerno).

PREMESSO che:

- L'Amministrazione Comunale di Ariano Irpino promuove il progresso civile e culturale dei Cittadini con lo studio e la valorizzazione delle memorie storiche radicate sul territorio e delle reliquie materiali ivi depositate nel corso dei millenni, che con la loro stratificazione concorrono alla formazione di cultura e identità locale;
- il progetto scientifico e formativo del Dipartimento prende le mosse da una riflessione attenta e aggiornata su ciò che deve essere inteso per *patrimonio culturale, intellettuale e storico*, comprensivo di valori, componenti ed attività sia materiali, sia culturali e spirituali;
- il progetto costitutivo del Dipartimento comprende numerosi ambiti di indagine, studio e intervento, al cui interno vengono accolte e valorizzate le testimonianze attendibili e documentabili dell'operatività storica, culturale, artistica, intellettuale, speculativa e religiosa dell'uomo, su cui si fonda la storia delle civiltà e delle società;
- che la promozione di attività di studio e ricerca rappresenta un aspetto significativo della valorizzazione del patrimonio culturale;
- che il Dipartimento dispone dei seguenti Laboratori di ricerca e supporto alla didattica:
 - Laboratorio di Archeologia "Mario Napoli" – certificato in Conformità Sistema di gestione Italcert UNI EN ISO 9001-2015 (cert. n. 297SGQ16);
 - Laboratorio Archivio di Storia dell'Arte "Filiberto Menna" - certificato in Conformità Sistema di gestione Italcert UNI EN ISO 9001-2015 (Cert. n. 297SGQ16);
 - Laboratorio SIGOT (Sistemi Informativi per l'Organizzazione del Territorio) certificato in Conformità Sistema di gestione Italcert UNI EN ISO 9001-2015

(Cert. n. 297SGQ16)

- che è interesse delle due Istituzioni, ferme restando le proprie specifiche competenze, a collaborare su progetti comuni di ricerca e valorizzazione nel campo del Patrimonio Culturale materiale e immateriale;

CONSIDERATO

che per lo studio e la valorizzazione delle testimonianze storiche del territorio riveste primaria importanza:

- a) Per una storia della tecnologia della produzione ceramica del territorio dalla Preistoria all'età Contemporanea.
- b) Per una storia della ceramica del territorio, studio del sito Preistorico della Starza; studio e indagini nel sito di *Aequum Tuticum* - S. Eleuterio;
- c) Riallestimento del Museo Archeologico presso i locali restaurati di Palazzo Forte;
- d) Realizzazione di una carta archeologica del territorio di Ariano Irpino;
- e) Realizzazione di un piano di comunicazione digitale per la fruizione del Polo Didattico e Scientifico del Museo Civico e della Ceramica;
- f) Creazione di un *hub* finalizzato alla conoscenza, promozione e valorizzazione, anche in termini turistici, del patrimonio culturale materiale ed immateriale del comune;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. OGGETTO

I Soggetti firmatari del presente Accordo convengono che la collaborazione debba consistere nello sviluppo coordinato e integrato delle attività, della ricerca scientifica, valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale materiale e immateriale, che il Dipartimento realizzerà sul territorio di Ariano Irpino in modo coordinato ed integrato con il Comune.

S'impegnano a tal fine:

- a promuovere, ricercare e realizzare, in forme concordate con i propri rispettivi Statuti, progetti di ricerca valorizzazione e fruizione del Patrimonio Culturale, d'intesa con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
- ad esaminare, d'intesa e per quanto riferibile al presente Accordo di Collaborazione,

ogni altra possibilità di sviluppo congiunto di progetti e programmi di ricerca scientifica e di valorizzazione del Patrimonio Culturale anche partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei per il recupero delle risorse finanziarie;

- a diffondere, secondo misure e modalità concordate, i risultati delle attività di ricerca e valorizzazione anche attraverso l'edizione di pubblicazioni scientifiche, l'organizzazione di conferenze, eventi culturali e convegni diretti ad un pubblico ampio;
- a incoraggiare la libera iniziativa dei cittadini e delle loro forme associative nei campi della valorizzazione del Patrimonio Culturale;
- alla promozione di attività integrative e sussidiarie alla didattica e alla ricerca nell'ambito del recupero e conservazione del patrimonio culturale;
- alla realizzazione di iniziative e attività integrative e sussidiarie volte a favorire le condizioni di ricerca, di valorizzazione e di supporto alla didattica, compresi *stages* e tirocini;
- a tenersi periodicamente e reciprocamente informati sulle iniziative di ricerca e valorizzazione di comune interesse.

Responsabile della realizzazione dell'accordo per il Dipartimento è Luca Cerchiai, Direttore del DISPAC, con delega a Michele Scafuro per la direzione scientifica delle attività sul campo e il coordinamento generale.

Art. 2. PERSONALE COINVOLTO

Per garantire ogni forma di collaborazione il Dipartimento ricorrerà a personale strutturato in elenco:

- **Renata Cantilena**, prof. ordinario di Numismatica greca e romana e docente di Museologia alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;
- **Stefania Zuliani**, prof. ordinario di Museologia, Storia della critica artistica e del restauro;
- **Mauro Menichetti**, prof. ordinario di Archeologia Classica;
- **Antonia Serritella**, ricercatore di Archeologia Classica;
- **Antonella Trotta**, prof. associato di Museologia, Storia della critica artistica e del restauro;
- **Teresa Amodio**, prof. associato di Geografia economico-politica;

nonché ad assegnisti di ricerca, borsisti, dottorandi e specializzandi ed eventualmente a personale specializzato per incarichi di supporto alle attività scientifiche, previa disponibilità di fondi in bilancio.

Il Dipartimento si avvarrà, altresì, della collaborazione della prof.ssa Angela Pontrandolfo, prof. emerito di Archeologia Classica;

Per l'Università la copertura assicurativa è garantita dalla polizza accesa secondo le proprie regole.

Art. 3. RISULTATI SCIENTIFICI

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del programma di cooperazione spettano, salvo diverso accordo, in proprietà alle Istituzioni coinvolte che si impegnano a proteggerli e valorizzarli mediante attività condivise.

Le idee ed i concetti relativamente agli aspetti metodologici, scientifici e tecnologici derivanti dalle forme di collaborazione che potranno essere sviluppati e/o creati nel corso dei singoli progetti saranno liberamente fruibili da ciascuna parte firmataria del

presente Accordo di Collaborazione.

Art. 4. SUPPORTI FINANZIARI

Nell'ambito del presente Accordo non sono previsti oneri specifici al fine di sostenere le spese per azioni di coordinamento. Qualsiasi iniziativa di comune interesse inerente all'oggetto e/o allo sviluppo del presente Accordo, all'illustrazione dei risultati e simili, sarà concordata fra le Parti, sia per il merito della stessa che per i suoi aspetti organizzativi.

Art. 5. DURATA

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della stipulazione ed avrà la durata di cinque anni, rinnovabile previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6. MODIFICHE

Qualsivoglia modifica al presente Accordo dovrà essere concordata, rivestire necessariamente la forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti in questione.

Art. 7. RECESSO

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con preavviso di tre mesi. Il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti di Accordo già eseguite.

Art. 8. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo è competente a decidere il Foro dell'ente convenuto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario del Comune di Ariano Irpino

Il Direttore del DISPAC



Fisciano, 4 luglio 2020